



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 23

Adozione variante parziale n. 15 al P.R.G.C. vigente ex art. 17 comma 7 della L.R.U. 56/77 e s.m.i relativa a:

- a aggiunta della destinazione d'uso "c3" commercio all'ingrosso nella porzione del comparto "B1" corrispondente all'isolato delimitato da Corso XXVII Aprile, Via Bagni, Corso Ancina e Via Savigliano;
- b individuazione area a "densità specifica" "B-p" in corrispondenza dell'immobile "Agenzia delle entrate" di Piazza Cavour;
- c ampliamento del comparto specializzato del terziario e dell'industria "D" in corrispondenza dell'insediamento produttivo "Supertino macchine agricole" di Via Cuneo;
- d modifica prescrizioni di intervento per insediamento porta di valle nel comparto "SLc" di Piazza Buttini;
- e modifica della destinazione d'uso da servizi in comparto consolidato saturo a prevalente funzione residenziale (b) dell'ex centro diurno Anffas di S. Lazzaro;
- f modifica della destinazione d'uso da servizi in comparto agricolo "H2" afferente ai nuclei frazionali della ex scuola di Via dei Romani

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno ventisette del mese di maggio dell'anno duemilaventi, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito in videoconferenza, ed i lavori, dopo che il Presidente Falda dott. Enrico, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:10.

Sono stati convocati i Signori:

1) Calderoni Mauro, 2) Falda dott. Enrico, 3) Lauro dott. Corrado, 4) Valenzano prof. Nicolò, 5) Tagliano dott. Andrea, 6) Ponso Giorgio, 7) Revelli prof. Roberto, 8) Andreis avv. Daniela, 9) Bravo geom. Gianpiero, 10) Battisti geom. Paolo, 11) Pertosa Fabio, 12) Piano avv. Alessandra, 13) Bachiorrini arch. Fulvio, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Demarchi Paolo, 16) Scaletta Paolo, 17) Savio avv. Carlo

Sono assenti i Signori

====

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signor Flesia Caporgno dott. Paolo.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Gullino dott.ssa Attilia, Rosso avv. Fiammetta, Neberti avv. Francesca, Momberto Andrea.

Sono assenti i Signori

====

Sono stati altresì invitati il Prosindaco e i Consultori in rappresentanza della Comunità di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale; sono presenti i Signori: Demarchi geom. Eros.

Il Signor Falda dott. Enrico, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

(sintesi da trascrizione audio)

Il Segretario Generale dott. Flesia Caporgno ricorda, visto che i prossimi punti all'ordine del giorno riguardano argomenti urbanistici, ai Consiglieri che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per le deliberazioni riguardanti interessi personali, ecc., di non partecipare ai lavori e di segnalarlo in maniera tale che venga annotato.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere prof. Revelli per illustrare la deliberazione.

Il Consigliere prof. Revelli informa che questa variante comprende sei diversi punti ed è stata discussa in almeno tre Commissioni urbanistiche nel 2019: 25 luglio, 5 settembre e 15 ottobre. Questa variante propone dei cambiamenti al Piano regolatore, perché possa adeguarsi alla città che continua a cambiare. Infatti il Piano regolatore non è qualcosa di statico, che deve rimanere fermo, ma deve in qualche modo seguire i cambiamenti della città.

Il primo punto riguarda la zona tra Corso XXVII Aprile e Via Bagni, Corso Ancina e Via Savigliano, dove c'era la concessionaria Peugeot; si propone che a questo isolato possa essere

inserita anche la destinazione propria “c3” del commercio all’ingrosso, che attualmente è ammessa solo nel caso di già esistente. Quindi, in questo isolato, se volesse insediarsi una nuova attività di commercio all’ingrosso, con questa variante sarà possibile farlo.

Il secondo punto riguarda l’edificio, nel quale in questo momento ha sede l’Agenzia delle Entrate, posto all’angolo tra Piazza Cavour e Piazza XX Settembre; si propone un cambiamento nell’uso dei locali da parte dell’Agenzia delle Entrate, e in particolare in una parte dell’edificio destinato a “servizi pubblici di interesse generale per interesse comune” viene individuata un’area “a densità specifica” che ammette anche attività commerciali direzionali e residenziali.

Il terzo punto riguarda l’area dell’insediamento produttivo Supertino Macchine Agricole in Via Cuneo; il piazzale esistente, che da sempre è destinato al deposito dei prodotti finiti, sul Piano regolatore è indicato come comparto agricolo periurbano; si propone di adeguare il Piano allo stato di fatto e pertanto di assegnargli la definizione che di fatto ha già, cioè comparto “D” relativo all’industria.

Il quarto punto riguarda la zona di Piazza Buttini e in particolare la tettoia che si intende utilizzare per la cosiddetta “Porta di Valle”; si propone di adeguare il Piano regolatore confermando la classificazione servizi pubblici locali di interesse comune, inserendo la nuova destinazione.

Gli ultimi due punti sono abbastanza simili. Il quinto punto riguarda l’immobile ex Centro diurno ANFFAS di San Lazzaro, per il quale si chiede un cambio di destinazione d’uso di tipo residenziale, perché non più utilizzato dall’Associazione. Anche il sesto punto è in una situazione simile – però poi tecnicamente sul Piano regolatore bisognerà fare due operazioni diverse – perché riguarda l’ex scuola elementare in frazione Via dei Romani, per la quale si propone un cambio di destinazione d’uso in residenziale.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 15 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:

a. AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE D’USO "c3" COMMERCIO ALL’INGROSSO

NELLA PORZIONE DEL COMPARTO "B1" CORRISPONDENTE ALL'ISOLATO DELIMITATO DA CORSO XXVII APRILE, VIA BAGNI, C.SO ANCINA E VIA SAVIGLIANO;

- b. INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA" "B-p" IN CORRISPONDENZA DELL'IMMOBILE "AGENZIA DELLE ENTRATE" DI P.ZZA CAVOUR;
- c. AMPLIAMENTO DEL COMPARTO SPECIALIZZATO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "D" IN CORRISPONDENZA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO "SUPERTINO MACCHINE AGRICOLE" DI VIA CUNEO;
- d. MODIFICA PRESCRIZIONI DI INTERVENTO PER INSEDIAMENTO PORTA DI VALLE NEL COMPARTO "SLc" DI PIAZZA BUTTINI;
- e. MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO CONSOLIDATO SATURO A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE (B) DELL'EX CENTRO DIURNO ANFFAS DI S.LAZZARO;
- f. MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO AGRICOLO "H2" AFFERENTE AI NUCLEI FRAZIONALI DELLA EX SCUOLA DI VIA DEI ROMANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge regionale n. 28 del 21 dicembre 2018, pubblicata sul supplemento ordinario n. 4 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 21 dicembre 2018 è stata disposta la fusione per incorporazione del comune di Castellar nel comune di Saluzzo, con decorrenza 1 gennaio 2019;
- l'art. 1 comma 124 della legge 7.4.2014 n. 56 recita:
124. Salva diversa disposizione della legge regionale:
 - a) *tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del nuovo comune;*
- in base al predetto dettato normativo regionale dal 1 gennaio 2019 il Comune di Saluzzo è dotato di due Strumenti Urbanistici Generali, l'originario del Comune di Saluzzo approvato con D.G.R. 29.05.2012 n. 16-3906, successivamente integrata e modificata con D.G.R. 10.09.2012 n. 3-4526, e quello della municipalità di Castellar approvato con D.G.R. 08.03.1988 n. 58-19330 e successiva variante parziale n. 1 approvata con DCR n. 23 del 11.10.2013;

- il suddetto P.R.G.C. del territorio di Saluzzo approvato nell'anno 2012 nell'ambito del procedimento di formazione è già stato assoggettato a V.A.S., pertanto integrato con il Rapporto ambientale;
- a fronte dell'attuazione dello stesso, stanno emergendo delle puntuali necessità di modifica per:
 - a. garantire la costante coerenza dello Strumento Urbanistico generale con la situazione economica in evoluzione, con particolare riferimento alle attività produttive/commerciali insediate e da insediare, per le quali le trasformazioni previste dal PRG, non sono sempre rispondenti alle esigenze del territorio e sono talvolta di ostacolo allo sviluppo delle attività,
 - b. valorizzare gli immobili comunali non utilizzati, variandone la destinazione d'uso, garantendo la fruibilità e la conseguente commerciabilità,
 - c. recepire le esigenze sopravvenute di organizzazione del territorio, secondo criteri più coerenti al contesto e più funzionali alla salvaguardia delle risorse;
- in relazione a quanto sopra, l'Amministrazione, ha dato incarico all'Ufficio Urbanistica di attivare le procedure per l'approvazione di una variante parziale al P.R.G.C., volta a:
 - a. aggiungere la destinazione d'uso "c3" (commercio all'ingrosso) all'interno del comparto B1 corrispondente all'isolato delimitato da Corso XXVII Aprile, Via Bagni, C.so Ancina e Via Savigliano;
 - b. individuare in cartografia l'area a "densità specifica" "B-p" in corrispondenza dell'immobile "Agenzia delle Entrate" di P.zza Cavour;
 - c. modificare la perimetrazione ed il disegno urbanistico del comparto del terziario e dell'industria "D" in corrispondenza dell'insediamento produttivo "Supertino Macchine Agricole" – zona Via Cuneo;
 - d. modificare la normativa finalizzata all'insediamento della "Porta di Valle" nel comparto "SLc" di Piazza Buttini;
 - e. individuare in cartografia l'area a "densità specifica" "B-q" in corrispondenza dell'immobile "Ex Anffas" di San Lazzaro;
 - f. modificare in cartografia la destinazione d'uso da servizi in comparto agricolo "H2" afferente ai nuclei frazionali della ex scuola di Via dei Romani;
- la predetta variante si sostanzia:

- Relativamente alla lettera a) nell'aggiunta, nell'ambito delle norme di attuazione del PRGC, per la porzione di centro abitato corrispondente all'isolato delimitato da Corso XXVII Aprile, Via Bagni, C.so Ancina e Via Savigliano, zonizzata quale comparto B1, della destinazione d'uso propria "c3", commercio all'ingrosso, attualmente ammessa solo se esistente: modifica a carattere esclusivamente normativo, che consiste nell'inserimento nel predetto documento, "norme di attuazione", all'articolo 16.1 di specifico inciso 16.1bis, che richiama la nuova destinazione;
- Relativamente alla lettera b), nell'individuazione in corrispondenza delle maniche rivolte verso P.zza XX Settembre e P.zza Cavour, dell'edificio sede dell'Agenzia delle Entrate, in sostituzione di parte del comparto a destinazione "Servizi pubblici di interesse generale per l'interesse comune" sigla "SGc", di un'area a "densità specifica" "B-p" con ammesse all'interno attività commerciali, direzionali e residenziali (quest'ultima al piano primo). L'esigenza è emersa, nell'ottica di una razionalizzazione e ridimensionamento alla sola manica posta sul fronte nord dell'edificio, degli spazi utilizzati a fini istituzionali. La variante ha carattere:
 - cartografico, con la perimetrazione sulla Tav. P4b e collegate, a diversa scala, della densità specifica "B-p",
 - normativo, con l'aggiunta nel documento "Norme di Attuazione" al punto 16.7 dopo la prescrizione dell'area a densità specifica "B-o" di quella dell'area "B-p";
- Relativamente alla lettera c), nell'ampliamento di 1489 mq circa, del comparto del terziario e dell'industria "D", afferente dell'insediamento produttivo "Supertino Macchine Agricole" di Via Cuneo, in corrispondenza della porzione posta a Nord dello stabilimento, area da sempre utilizzata quale piazzale di deposito dei prodotti finiti, che in base alla previsione attuale di PRGC, è destinata a comparto agricolo periurbano "G" ed a "Servizi pubblici di interesse generale per il verde" "SGv", destinazione quest'ultima in parte confermata. La variante incide sul PRGC su due livelli:
 - uno cartografico, che prevede la ripermimetrazione sulla Tav. P4a e restanti collegate a diversa scala della densità specifica "D-c",
 - uno normativo, che prevede la modifica nel documento "Norme di Attuazione" al punto 20.8, delle prescrizioni edificatorie dell'area D-c, disposizione contenente altresì misure di mitigazione ambientale;

- Relativamente alla lettera d), nella modifica della normativa finalizzata all'insediamento nella Tettoia di p.zza Buttini, ricompresa nel comparto "Servizi pubblici locali di interesse comune" "SLc" di PRGC, della "Porta di Valle", ovvero di spazio da adibire all'informazione, a libreria specializzata, alla vendita dei prodotti tipici delle vallate, bar-ristorante, spazio per eventi, bookshop, info-turismo per le attività peculiari del territorio, punto tappa per visitatori, destinazione derivante dalla convenzione stipulata a marzo 2019, tra i partners del Progetto transfrontaliero Terres Monviso, che prevede la realizzazione di una rete di sette strutture, chiamate "porte di Valle" una per Vallata alpina partecipante, più una a Saluzzo che avrà la funzione di coordinamento. La modifica ha carattere esclusivamente normativo, risultando confermata per l'edificio la classificazione "Servizi pubblici locali di interesse comune" "SLc" e consiste nell'inserimento nel documento, "norme di attuazione" del PRGC, all'articolo 16.1, di specifico inciso 16.1bis, che richiama la nuova destinazione;
- Relativamente alla lettera e), nella valorizzazione, modificando la destinazione d'uso in direzione del residenziale, dell'immobile ex "Centro diurno Anffas", di San Lazzaro, in quanto non più utilizzato dalla predetta associazione essendo in parte pericolante. La variante incide sul PRGC su due livelli:
 - uno cartografico, prevedendo la perimetrazione sulla Tav. P4c e restante collegate a diversa scala della densità specifica "B-q",
 - uno normativo, che prevede l'aggiunta nel documento "Norme di Attuazione" al punto 16.7 dopo la prescrizione dell'area a densità specifica "B-p" di quella dell'area "B-q";
- Relativamente alla lettera f), nella valorizzazione, modificando la destinazione d'uso in direzione del residenziale, dell'immobile ex scuola elementare della F.ne Via dei Romani, attualmente inutilizzato ed individuato sul PRGC quale area a "servizi pubblici di interesse generale, locale e privati di interesse comune" "SLc". La modifica da apportare ha carattere esclusivamente cartografico e consiste nell'assegnazione all'immobile e relativa pertinenza della zonizzazione "H2" afferente ai nuclei frazionali.

Evidenziato:

- che, come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa, la variante è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche

introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra-comunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra-comunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementa la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- che le condizioni di cui sopra, sono verificate integralmente ed in particolare per le lettere:
- a) - b) precisando che la variante in quanto riferita ad elementi di dettaglio, non rileva circa l'impianto strutturale del PRGC e non incide sulle infrastrutture a rilevanza sovra-comuna-

le,

- c) - d) precisando che la variante modifica in diminuzione le superfici delle aree a servizi per la residenza (SL) di mq 1.529 (554+975) dovuto alla modifica delle destinazioni d'uso dell'ex centro diurno Anffas di S. Lazzaro di cui all'oggetto "e" e della ex scuola di Via dei Romani di cui all'oggetto "f", modifica altresì in riduzione le aree a servizi generali (SG) di mq 1.483 (1.052 + 431) dovuto all'individuazione dell'area a "densità specifica" "B-p" in corrispondenza dell'immobile "Agenzia delle Entrate" di P.zza Cavour di cui all'oggetto "b" ed all'ampliamento del comparto specializzato del terziario e dell'industria "D" in corrispondenza dell'insediamento produttivo "Supertino macchine agricole" di Via Cuneo di cui all'oggetto "c";
 - e) precisando che la capacità insediativa residenziale teorica di P.R.G.C. come approvato è di 20.422 abitanti, aggiornato a seguito della Variante 5 a 20.402 ab, a seguito della Variante 12 a 20321 ab e con la presente variante a 20.355 ab e che la popolazione insediata a dicembre 2006 (valore di partenza cui ha fatto riferimento l'elaborazione del PRGC) era di 16.936 abitanti,
 - f) precisando che la variante aumenta la superficie territoriale prevista dal PRG vigente, relativa alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in ragione di + 1489 mq che computati agli incrementi operati dalle precedenti varianti di + 10.713 mq risulta un bilancio di + 12202 mq < di 21.744,45 mq ammessi, mentre non incide sugli indici territoriali delle attività in oggetto,
 - g) precisando che la variante non incide su aree caratterizzate da dissesti e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico
 - h) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- che la variante rispetta inoltre i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate ed a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come evidenziato nella tabella sotto riportata e nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa:

TABELLA RIASSUNTIVA CON LE VARIANTI E MODIFICHE 8^ E 12^ COMMA PREDISPOSTE AL PRGC.

Variante n.	Oggetto della variante	Incremento aree afferenti alle attività: ● Produttive ● Direzionali ● Turistico ricettive ● Commerci-ali (D)	Incremento indici afferenti alle attività: ● Produttive ● Direzionali ● turistico ricettive ● commerci-ali (D)	Decremento “volumetria residenziale” (capacità insediativa residenziale).	Incremento “volumetria residenziale” (capacità insediativa residenziale).	Fluttuazione quantità globale aree a servizi locali (SL)	Fluttuazione quantità globale aree a servizi generali (SG)
----------------	-------------------------------	--	--	---	--	--	--

N.B.: la variante è ininfluente ai fini della verifica dei parametri per il riconoscimento delle varianti parziali non essendo inquadrabile in tale categoria

PIANO RICO- GNIZIONE IMM.LI C.LI 2012	VARIANTE ART. 16 BIS DELLA L.R.U 56/77 (ABBINA- TA AL PIANO COMUNALE DI RICOGNIZIONE ED ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2012) PER LA VALORIZZAZIONE DEL PALAZ- ZO "SALUZZO DI MONTEROSSO" DI VIA SAN GIO- VANNI E DELLA EX SCUOLA DANTE ALIGHIERI DI VIA S. FRANCESCO.	—	—	—	18395 mc	-2406 mq	-1589
MODIFICA 8^ COMMA N° 1	MODIFICA EX COMMA 8, ART 17, L.R. 56/77, (n° 1) PER ADEGUAMENTO DELLA LOCALIZZAZIONE E DELLE CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI COMPETENZA DEL COMPARTO "CSI-1" DI PRGC – AMBITO DI VIA PIGNARI.	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 2	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 2) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., PER ELIMINAZIONE CONTRASTO NEL TESTO DELLE NORME DISCIPLINANTI L'ATTUAZIONE DELL'AREA A DENSITA' SPECIFICA "D-b" DI VIA TO- RINO.	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 3	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 3) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., PER ADEGUAMENTO DI LIMITATA ENTITA' DEGLI SPAZI DESTINATI A SERVIZI PUBBLICI DI INTERES- SE PRIVATO IN CORRISPONDENZA DEL CONVENTO DI SAN BERNARDINO E PER CORREZIONE DI ERRO- RE MATERIALE DERIVANTE DAL MANCATA INDI- CAZIONE DELLA SIGLA RELATIVA AL SERVIZIO PRI- VATO PER LA SANITA' NELL'AMBITO DELL'ART. 27.3 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRGC	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 4	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 4) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE RELATI- VO AI DATI QUANTITATIVI DELLA SCHEDA DEL COMPARTO CP-D2 DI VIA REVELLO E PER L'ADE- GUAMENTO DI LIMITATA ENTITA' DEI SERVIZI "SGs" e "SGp" AFFERENTI ALLA RESIDENZA ASSI- STENZIALE "EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO" DI VIA CUNEO	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 5	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 5) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., PER MODIFICA PARZIALE TIPO D INTERVENTO SULL'EDIFICIO "EX SCUOLA DANTE ALIGHIERI" DI VIA SAN FRANCESCO AREA NORMATIVA 03.RA.15	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 6	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 6) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVA A CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI.	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 7	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 7) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., PER SUDDIVISIONE DELL'AREA 01.RA.05 DI P.R.G.C.- CENTRO STORICO IN 01.RA.05 SOTTOAREA "A" E "B"	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 8	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 8) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., PER VARIAZIONE TIPO DI SERVIZIO IN VIA BODONI	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 9	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 9) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL COM- PARTO CS-2 (INSEDIAMENTO MINERVA MEDICA) ED INSERIMENTO DELL'INDICAZIONE "SERVIZIO- IMPIANTO IDROELETTRICO	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 10	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 10) AL P.R.G.C. EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., PER AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL COMPARTO AT (ZONA SANT'AGOSTINO) ED INSERIMENTO DELL'INDICAZIONE "SERVIZIO-IMPIANTO IDROELETTRICO".	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 11	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (n° 11) AL PRGC EX COMMA 12 LETTERA h bis) DELL'ART. 17 DELLA LR 56/1977 e s.m.i.; RELAZIONE ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 04 OTTOBRE 2018 "MISURE PER IL RIUSO, LA RIQUALIFICAZIO- NE DELL'EDIFICATO E LA RIGENERAZIONE URBANA" PER INDI- VIDUAZIONE DEL FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE DI VIA SAN LORENZO N. 17 QUALE EDIFICIO DA RIQUALIFICARE ATTRaverso INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO	—	—	—	—	—	—
MODIFICA 12^ COMMA N° 12	MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE (N° 12) AL P.R.G.C., EX COMMA 12, ART. 17, L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE A CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI RELATIVI ALL'AN. 02RA13a ZONA DI VIA SAN GIOVANNI (CASA PENSA DI MARSAGLIA).	—	—	—	—	—	—

VARIANTE PARZIALE N° 1	RIPERIMETRAZIONE DELLA PARTE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-6 CORRISPONDENTE ALLA ZONA DI "VIGNA ARIAUDO".	---	---	---	---	-328	-1929
VARIANTE PARZIALE N° 2	VARIANTE PARZIALE EX ART. 17 DELLA L.R.U. 56/77 PER IL RECEPIMENTO DELLE MODIFICHE DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'APERTURA, IL TRASFERIMENTO DI SEDE E L'AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DELLE STRUTTURE COMMERCIALI DI VENDITA INERENTI: 1. L'ESTENSIONE DELL'ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE A.1 A TUTTO IL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO 2. LA REVISIONE IN AMPLIAMENTO DELL'ADDENSAMENTO COMMERCIALE URBANO FORTE A.3. (via Savigliano) 3. LA REVISIONE IN AMPLIAMENTO DELLA LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANO-PERIFERICA NON ADDENSATA L.2 (zona via Pignari)	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 3	VARIANTE PARZIALE N°3 AL P.R.G.C. EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA : 1. AL RECEPIMENTO DELLA SEZIONE STRADALE IN ESSERE PER PARTE DEL TRATTO ESISTENTE DELLA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO DI VIA BODONI CON LA STRADA P.LE PER CUNEO ALL'ALTEZZA DELLA RESIDENZA TAPPARELLI; 2 ALLA CORREZIONE DI ERRORE DI CARTOGRAFAZIONE DELLA TRAVERSA DI VIA PIGNARI COMPRESA TRA VIA PANERO E VIA GRANGIA VECCHIA CON RIDUZIONE DEI LIMITI DI ARRETRAMENTO STRADALE PER IL LOTTO DI COMPLETAMENTO POSTO SULL'ANGOLO DELLA PREDETTA VIABILITÀ CON LA VIA PIGNARI; 3. ALLA MODIFICA PRESCRIZIONE DI INTERVENTO RELATIVAMENTE AL FABBRICATO RICADENTE NEL CENTRO STORICO, POSTO SULL'ANGOLO DI VIA VACCA CON VIA DEL SEMINARIO AREA 08RA13; 4. ALLA MODIFICA LIMITI CARTOGRAFICI E PRESCRIZIONI DI INTERVENTO RELATIVAMENTE ALL'AREA 05RA17 RICADENTE NEL CENTRO STORICO, POSTA TRA VIA S. MARTINO E VIA S.ROCCO, EX ASILO S. MARTINO.	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 4	VARIANTE AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CON CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE N°4 AL P.R.G.C. INTERESSANTE PARTE DEL COMPARTO B2 ED ADIACENTE AREA SLV DI VIA M. TERESA DI CALCUTTA EX A.N. 44.RS.04 c 44.SL.01 DEL PRGC ANNO 1996	---	---	---	---	-701	---
VARIANTE PARZIALE N° 5	VARIANTE PARZIALE N°5 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA A: 1. STRALCIO DI PORZIONE DIA) STRALCIO DI PORZIONE DI SUPERFICIE DAL COMPARTO AGRICOLO "H2" CON ACCORPAMENTO AL COMPARTO "H1". ZONA FRAZ.NE VIA DEI ROMANI; 2. MODIFICA ARRETRAMENTO DEL LIMITE DI EDIFICAZIONE NELL'AREA NORMATIVA 37.RS.07 DEL P.R.G.C. ANNO 1996 RICONFERMATA A SEGUITO DELLA SENTENZA DI ANNULLAMENTO DA PARTE DEL T.A.R. PIEMONTE DELLA CORRISPONDENTE AREA A DENSITÀ SPECIFICA "B-1" DEL NUOVO P.R.G.C. APPROVATO NELL'ANNO 2012- ZONA VIA BODONI.	---	---	-19,68 abitanti arrotondato a -20 abitanti corrispondente a -2658 mc	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 6	VARIANTE PARZIALE N° 6 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17, COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPARTO DEI GRANDI SERVIZI "F-1", ALLE ESIGENZE DELL'AREA DI INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA (MOVICENTRO) IVI PREVISTA	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 7	VARIANTE PARZIALE N°7 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. COMPRENDENTE I SEGUENTI OGGETTI: 1. MODIFICA DELLA VIABILITÀ DI PROGETTO NEI COMPARTI CP-E5 E CP-E6 ZONA COMPRESA TRA VIA ALDO MORO E VIA L. EINAUDI; RECEPIMENTO DELLA SAGOMA FABBRICATIVA DELL'AREA DI PERTINENZA DI FABBRICATO RICADENTE NEL COMPARTO B3 LUNGO VIA A. MORO; 2. AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE D'USO PUBBLICO ESERCIZIO CON CORRELATE ATTIVITÀ COMMERCIALI NELL'AMBITO DEL FABBRICATO "EX CASERMA M. MUSSO".	---	---	---	---	+2230	---
VARIANTE PARZIALE N° 8	VARIANTE PARZIALE N°8 AL P.R.G.C. PER IL RECEPIMENTO DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 08-11-2013 DI ANNULLAMENTO DEL COMPARTO PRODUTTIVO INTEGRATO CSI-2 POSTO SUL CONFINE COMUNALE CON TORRE S. GIORGIO E PER IL CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO DI RILocalizzazione produttiva CSP-3 - ZONA STABILIMENTO SEDAMYL	---	---	---	---	---	---

VARIANTE PARZIALE N° 9	VARIANTE PARZIALE N° 9 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I. COMPRENDENTE I SEGUENTI OGGETTI: 1. MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO E DELLE PRESCRIZIONI ATTUATIVE DEL COMPARTO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "CP-D1" CON INDIVIDUAZIONE DI NUOVA "AREA A DENSITÀ SPECIFICA" "D-E" - ZONA COMPRESA TRA VIA GRANGIA VECCHIA E VIA BOVO; 2. SCAMBIO TRA LE DESTINAZIONI B3 (COMPARTO A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE) E SLV (SERVIZI LOCALI PER IL VERDE) CON ADEGUAMENTO ADIACENTE AREA SPV (SERVIZI PRIVATI PER IL VERDE) - ZONA DI VIA TRIESTE; 3. MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO DEL COMPARTO DI ESPANSIONE CP-E8, CON AMPLIAMENTO FUNZIONALE DELL'ADIACENTE COMPARTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO "C2" - ZONA COMPRESA TRA VIA BARGE, VIA HANS KLEMER E VIA REVELLO; 4. INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA" "B-O" IN CORRISPONDENZA DELL'ANGOLO VIA MARTIRI LIBERAZIONE - C.SO XXVII APRILE; 5. INDIVIDUAZIONE DI NUOVA "AREA A DENSITÀ SPECIFICA" "D-F" - ZONA COMPRESA TRA VIA SAVIGLIANO E LINEA FERROVIARIA SALUZZO - SAVIGLIANO, TRATTO TRA VIA VECCHIA DI SCARNAFI GI ED EX CASELLO FERROVIARIO IN RECEPIMENTO DI EDIFICIO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE - COMMERCIALE ESISTENTE.	+1767	---	---	---	- 1836	---
VARIANTE PARZIALE N° 10	VARIANTE PARZIALE N° 10 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 RELATIVA A MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO E DELLE PRESCRIZIONI ATTUATIVE DEL COMPARTO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "CP-D3" CON FRAZIONAMENTO IN DUE COMPARTI "CP-D3NORD" E "CP-D3SUD" - ZONA COMPRESA TRA TANGENZIALE EST E VIA BOVO	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 11	VARIANTE PARZIALE N°11 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A: -RIDUZIONE DEI LIMITI DEL COMPARTO "HT" -AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE "d2" NEI COMPARTI H2 AFFERENTI AI NUCLEI FRAZ DI CERVIGNASCO E VIA DEI ROMANI	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 12	VARIANTE PARZIALE N°12 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A: o RECEPIMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO IN ESSERE "DISTRIBUZIONE CARBURANTI ALL'INTERNO DEL COMPARTO DI INTERVENTO "CS-6" o MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA VIABILITÀ A SERVIZI PRIVATI PER IL VERDE "SPv" IN VIA BODONI -"VILLAGGIO S. ALBERTO"	+11.780	---	-81,48 abitanti arrotondato a - 81 abitanti corrispondente a - 11000 mc	---	+ 550	---
VARIANTE PARZIALE N° 13	VARIANTE SEMPLIFICATA N° 13 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ARTICOLO 17 BIS, COMMA 15 BIS DELLA L.R.U. 56/77 e s.m.i, RELATIVA A MODIFICA E AMPLIAMENTO DELLA COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI SABBIA E GHIAIA IN LOCALITÀ CASCINA CAGNOLA - DITTA COSTRADE SRL DI SALUZZO.	---	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 14	VARIANTE PARZIALE N°14 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I.	-2834	---	---	---	---	---
VARIANTE PARZIALE N° 15	VARIANTE PARZIALE N°15 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A: a) AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE D'USO "c3" COMMERCIO ALL'INGROSSO NELLA PORZIONE DEL COMPARTO "B1" CORRISPONDENTE ALL'ISOLATO DELIMITATO DA CORSO XXVII APRILE, VIA BAGNI, C.SO ANGINA E VIA SAVIGLIANO; b) INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA" "B-p" IN CORRISPONDENZA DELL'IMMOBILE "AGENZIA DELLE ENTRATE" DI P.ZZA CAVOUR; c) AMPLIAMENTO DEL COMPARTO SPECIALIZZATO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "D" IN CORRISPONDENZA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO "SUPER-TINO MACCHINE AGRICOLE" DI VIA CUNEO; d) MODIFICA PRESCRIZIONI DI INTERVENTO PER INSEDIAMENTO PORTA DI VALLE NEL COMPARTO "SLc" DI PIAZZA BUTTINI; e) MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO CONSOLIDATO SATURO A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE (B) DELL'EX CENTRO DIURNO ANFFAS DI SLAZZARO; f) MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO AGRICOLO "H2" AFFERENTE AI NUCLEI FRAZIONALI DELLA EX SCUOLA DI VIA DEI ROMANI;	+ 1.489	---	+ 34,07 abitanti arrotondato a + 34 abitanti corrispondente a +4600 mc	---	- 1529	- 1483

Verifiche		+12.202 < 21.744,45		-62 ab < 0		- 85 < 10211	---
-----------	--	---------------------	--	------------	--	--------------	-----

Progressivi di piano		724.815 + 12.202=737.01 7		-20 ab -81 ab= -101 ab corri- spondente a: - 2658 mc -11000 mc= -13.658 mc	+ 34 ab= corrispondente a: +4600 mc	826.249 – 2.406 – 328 -701 + 2.230 – 1.836 +550 - 1.529 = 822.229 mq	720.788 – 1.589 – 1.929 – 1.483= 715.787 mq
		(D) +(CP-D..) app.ne - (Comp Annullato) =724.815 St	(D) +(CP-D..) + (CSI- ...) app.ne - (Comp Annullato) =429.036 SUL	Rif RELAZIONE 20.422 – 20 - 81 + 34 = 20.355 abi- tanti < 20422 (PRGC approva- to)	Rif 4.2 RELAZIONE (SL) Art. 21 app.ne 826249	Rif 4.2 RELAZIO- NE (SG) Art. 22 app.ne 720.788	

- Che in merito all'istituto del contributo straordinario di cui alla lettera d-ter) del comma 4 dell'art. 16 del Dpr 380/2001, recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 22-2974 del 29-02-2016, e dal Ns. Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale in pari data della presente, la variante:

Relativamente agli oggetti:

- a) aggiunta della destinazione d'uso "c3" commercio all'ingrosso nella porzione del comparto "B1" corrispondente all'isolato delimitato da Corso XXVII Aprile, Via Bagni, C.so Ancina e Via Savigliano,
 - d) modifica prescrizioni di intervento per insediamento porta di valle nel comparto "SLc" di Piazza Buttini,
 - e) modifica della destinazione d'uso da servizi in comparto consolidato saturo a prevalente funzione residenziale (b) dell'ex centro diurno Anffas di S. Lazzaro,
 - f) modifica della destinazione d'uso da servizi in comparto agricolo "H2" afferente ai nuclei frazionali della ex scuola di Via dei Romani,
- non genera contributo straordinario, non prevedendo il primo oggetto l'attribuzione di maggiori potenzialità edificatorie in quanto confermate quelle esistenti, prevedendo invece cambio della destinazione d'uso ma in diminuzione rispetto a quelli già ammessi, mentre i restanti 3 oggetti sono relativi a edifici pubblici pertanto neutri ai fini del contributo straordinario.

Relativamente all'oggetto lettera b): individuazione area a "densità specifica" "B-p" in corrispondenza dell'immobile "Agenzia delle Entrate" di P.zza Cavour, genera contributo straordinario, dovuto alla modifica di destinazione d'uso da servizi, in mix funzionale (direzionale "d" e commerciale "c1, c2, c4, c5" oltre a residenziale "r" al p. primo), quantificato nella relazione di variante, a forfait, in relazione alla più probabile destinazione dell'immobile, in € 124.641,11;

Relativamente all'oggetto: ampliamento del comparto specializzato del terziario e dell'industria "D" in corrispondenza dell'insediamento produttivo "Supertino Macchine Agricole" di Via Cuneo, genera contributo straordinario, dovuto al cambio di destinazione d'uso di 431 mq originariamente destinati a servizi generali "SG" ed a 1058 mq originariamente destinati a "comparto agricolo periurbano "G", in comparto produttivo "D", quantificato nella relazione di variante a forfait, in € 10704,15;

Riscontrato proceduralmente che:

- con nota prot. n. 47542 del 17.12.2019, si è proceduto a dare comunicazione di avvio del procedimento a tutti i proprietari interessati;
- in merito alla "valutazione ambientale strategica" di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006 il procedimento sarà condotto in "maniera contestuale" come previsto dalla D.G.R. 25-2977 del 29/2/2016, mediante integrazione dello svolgimento della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS a quella di pubblicazione ai fini urbanistici;

Reso noto che la variante parziale di che trattasi, predisposta dall'Ufficio Urbanistica, a ciò specificatamente incaricato, risulta costituita dai seguenti elaborati datati febbraio 2020:

A, Fascicolo unico contenente:

1. Relazione illustrativa
2. Tabella progressivo varianti
3. Estratti catastali
4. Documentazione fotografica

B, Estratto norme di attuazione-stato attuale e stato variato,

C, Tavole di Piano

- Tavola illustrativa (P2.a) stato attuale contenente l'evidenziazione degli oggetti di variante scala 1:10.000,
- Tavola illustrativa (P2.b) stato attuale contenente l'evidenziazione degli oggetti di variante scala 1:10.000,
- Tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti nell'ambito oggetto di variante scala 1:10.000,
- TAV. P1 – Inquadramento territoriale scala 1:25.000-stato attuale
- TAV. P1 – Inquadramento territoriale scala 1:25.000-stato variato
- TAV. P2.a - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1:10.000 - stato attuale

- TAV. P2.a - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1:10.000 - stato variato
- TAV. P2.b - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1:10.000 - stato attuale
- TAV. P2.b - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1:10.000 - stato variato
- TAV. P3.a- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:10.000-stato attuale
- TAV. P3.a- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:10.000-stato variato
- TAV. P3.b- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:10.000-stato attuale
- TAV. P3.b- Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:10.000-stato variato
- TAV. P3.c - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:5.000-stato attuale
- TAV. P3.c - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:5.000 -stato variato
- TAV. P3.d - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:5.000-stato attuale
- TAV. P3.d - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:5.000 -stato variato
- TAV. P4.a - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato attuale
- TAV. P4.a - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato variato
- TAV. P4.b - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato attuale
- TAV. P4.b - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato variato
- TAV. P4.c - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato attuale
- TAV. P4.c - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato variato
- TAV. P4.d - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato attuale
- TAV. P4.d - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 -stato variato
- TAV. P5 – Identificazione delle zone territoriali omogenee ai sensi del DM1444/68 scala 1:20.000 e 1/7500-stato attuale
- TAV. P5 – Identificazione delle zone territoriali omogenee ai sensi del DM1444/68 scala 1:20.000 e 1/7500-stato variato

D, Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Dato atto che:

- le modifiche derivanti dalla succitata variante al Piano Regolatore, sono classificabili nella fattispecie delle varianti parziali come definite dal 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. come sopra illustrato;
- relativamente alla pianificazione generale comunale, il nuovo PRGC ha recepito il Piano di Assetto Idrogeologico ed è stata adottata in via definitiva con Deliberazione del Consiglio

- n. 63 del 18.06.2007, resa pubblica con avviso sul BUR n. 33 del 16.08.2007, la proposta di zonizzazione acustica;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 25.11.2013 è stata approvata a seguito esperimento della procedura regionale di cui all'art. 81 della L.R. 56/1977 la perimetrazione del centro abitato di cui all'articolo 12, comma 2, numero 5 bis della medesima L.R. 05.12.1977 n. 56 come aggiornata dalla L.R. 25.03.2013 n. 3 e dalla L.R. 12-08-2013 n. 17;
 - nello specifico trattasi di variante che non incide sull'impianto strutturale del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, sulla funzionalità delle infrastrutture urbane e sulla struttura generale dei vincoli nazionali, regionali ed idrogeologici e non si pone in contrasto con Piani, Programmi e Progetti, approvati, né con progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale di cui si abbia conoscenza;

Considerato che:

- la presente variante parziale "n. 15" al nuovo Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della più volte citata L.R. 56/1977 per assumere efficacia deve essere adottata dal Consiglio Comunale ed approvata dallo stesso Organo dopo il prescritto periodo di deposito, pubblicazione e dopo aver acquisito il parere positivo dell'Amministrazione Provinciale;
- i contenuti del progetto di variante sono stati esaminati dalla Seconda Commissione Consiliare Permanente con competenze in materia di urbanistica, nelle sedute del 25-07-2019, 05-09-2019, 15-10-2019;

Dato altresì atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'arch. Adriano Rossi, responsabile del procedimento;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e 7 della stessa legge;

Vista la Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (attribuzioni del Consiglio);

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente Settore Sviluppo compatibile del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 06.03.2020;

Con votazione resa interpellando i Consiglieri come segue: Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri contrari nessuno, Consiglieri favorevoli 17 su 17 presenti e n. 17 votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del 5° e 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., la VARIANTE PARZIALE N°15 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:
 - a. AGGIUNTA DELLA DESTINAZIONE D'USO "c3" COMMERCIO ALL'INGROSSO NELLA PORZIONE DEL COMPARTO "B1" CORRISPONDENTE ALL'ISOLATO DELIMITATO DA CORSO XXVII APRILE, VIA BAGNI, C.SO ANCINA E VIA SAVIGLIANO;
 - b. INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA" "B-p" IN CORRISPONDENZA DELL'IMMOBILE "AGENZIA DELLE ENTRATE" DI P.ZZA CAVOUR;
 - c. AMPLIAMENTO DEL COMPARTO SPECIALIZZATO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "D" IN CORRISPONDENZA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO "SUPERTINO MACCHINE AGRICOLE" DI VIA CUNEO;
 - d. MODIFICA PRESCRIZIONI DI INTERVENTO PER INSEDIAMENTO PORTA DI VALLE NEL COMPARTO "SLc" DI PIAZZA BUTTINI;
 - e. MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO CONSOLIDATO SATURO A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE (B) DELL'EX CENTRO DIURNO ANFFAS DI S.LAZZARO;
 - f. MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO AGRICOLO "H2" AFFERENTE AI NUCLEI FRAZIONALI DELLA EX SCUOLA DI VIA DEI ROMANI;redatta dall'Ufficio Urbanistica del Settore Sviluppo compatibile del Territorio, costituita dagli elaborati elencati in premessa e depositati presso il medesimo Ufficio Comunale.

- 3) Di dare atto che:
 - a. gli elaborati comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestante i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - b. gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.
- 4) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali.
- 5) Di dare altresì atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. 40/1998 ed al titolo II D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, il procedimento di verifica di assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica, sarà condotto in "maniera contestuale" alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici.
- 6) Di disporre che la variante come sopra adottata venga pubblicata ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 ss.mm.ii. affinché chiunque possa proporre eventuali osservazioni od opposizioni, nonché trasmessa all'Amministrazione Provinciale per l'espressione del competente parere di compatibilità rispetto al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con votazione resa interpellando i Consiglieri come segue: Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri contrari nessuno, Consiglieri favorevoli 17 su 17 presenti e n. 17 votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Falda dott. Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Flesia Caporgno dott. Paolo

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e cioè dal 22.07.2020 al 06.08.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Flesia Caporgno dott. Paolo

Estremi di esecutività

Dichiarata immediatamente eseguibile il 27.05.2020 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Saluzzo, li

L'Istruttore Ufficio Segreteria
